

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 febbraio 2012 presso la sede dell'Associazione Industriali della Provincia di Siena si sono riuniti i signori:

per la Sezione Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Siena (Ance Siena) il Presidente Francesco Picciolini, Leonardo Belardi, Tullio Bruni, Andrea Tanzini e il Direttore Alberto Papi

per le Organizzazioni Sindacali di Categoria

FILLEA CGIL Fabio Seggiani, Simone Arcuri, Giulia Bartoli, Roberto Giubbolini, Gian Luca Scartoni

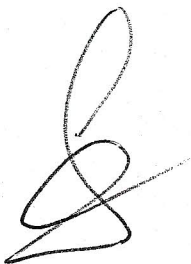
FILCA CISL Serafino Marino, Francesca Centrone, Fabio Peccheneda

FENEAL UIL Roberto Colangelo, Erika Carrazza, Guglielmo Raiola,

Per definire la stipula del Contratto Integrativo Provinciale per il settore edile della Provincia di Siena nell'ambito di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 19 aprile 2010 e a seguito della Piattaforma per il rinnovo presentata dalle Organizzazioni Sindacali di Categoria in data 25 marzo 2011.

Il contratto integrativo si articola nei seguenti punti:

- Articolo 1 **Patto Territoriale delle costruzioni**
- Articolo 2 **Formazione**
- Articolo 3 **Sicurezza**
- Articolo 4 **E.V.R.(elemento variabile della retribuzione)**
- Articolo 5 **Carenza malattia**
- Articolo 6 **Apeo**
- Articolo 7 **Norma Premiale a favore imprese**
- Articolo 8 **Razionalizzazione Enti Paritetici**
- Articolo 9 **Prestazioni Cassa Edile**
- Articolo 10 **Mensa**
- Articolo 11 **Trasferta**
- Articolo 12 **Decorrenza e durata**



Patto Territoriale delle costruzioni

Il rinnovo dell'integrativo provinciale, ha sempre rappresentato un momento importante per tutto il settore seppur questa volta in una situazione economica di grave crisi.

Tuttavia anche il rinnovo di un integrativo provinciale può e deve essere un momento di discussione comune per condividere le necessità di alcuni passaggi ed impegni per noi importanti per uscire tutti insieme da questa crisi che ancora oggi risulta essere pesante.

Al settore servono regole chiare che siano condivise da tutti, la regolarità contributiva, retributiva, il Durc, le nuove regole sul part-time e sulla congruità, la trasparenza del settore, la battaglia al lavoro nero e falso autonomo, possono essere iniziative per promuovere il settore e valorizzare la professionalità dei lavoratori e delle imprese, la qualità delle opere e della loro progettazione.

Anche nella nostra provincia la politica si deve far carico dei problemi legati al settore con interventi che superino il vincolo del patto di stabilità per gli enti pubblici, con investimenti per opere pubbliche come scuole o infrastrutture o nel settore privato con incentivi per recuperi edilizi o di nuove costruzioni che guardano al risparmio energetico e alla bioedilizia. Altro capitolo importante che prende sempre più piede con la crisi sono i lavori aggiudicati con il massimo ribasso e fuori dalle normali logiche di mercato e che sono il presupposto per una concorrenza sleale nel settore, pagata sia dalle imprese oneste che non riescono più a lavorare, sia dai Lavoratori che spesso vengono chiamati ad operare in cantieri carenti di sicurezza, dove non vengono pagati gli stipendi e i contributi.

Mentre non si prende in considerazione o troppo poco, l'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa in rispetto della Legge Regionale 1 del 2005 che metterebbe al riparo anche le stesse amministrazioni pubbliche ed il nostro territorio da possibili infiltrazioni mafiose e riciclaggio di denaro.

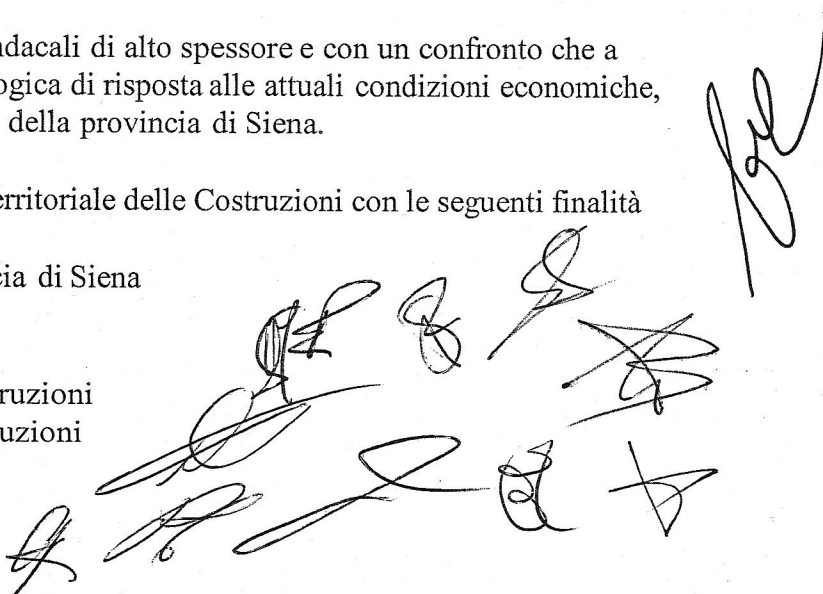
La realizzazione di un nuovo modello d' Impresa, è ora più che mai necessario per essere pronti, al momento della ripresa economica, con un sistema maggiormente competitivo, agendo sull'organizzazione del lavoro, la sua qualificazione, attraverso la formazione dei lavoratori, l'attenzione all'ambiente, la sicurezza e su meccanismi che tendono a riportare il processo produttivo all'interno dell' Imprese stesse.

E' fondamentale in questo momento dare risposte sostanziali in termini economici, ma anche normativi, cercando di rispondere alle necessità dei lavoratori del settore Edile.

Tutto ciò è realizzabile solo con relazioni sindacali di alto spessore e con un confronto che a partire dai punti sotto elencati operi in una logica di risposta alle attuali condizioni economiche, normative e assistenziali dei Lavoratori Edili della provincia di Siena.

Le parti si rendono disponibili ad un Patto Territoriale delle Costruzioni con le seguenti finalità ed il coinvolgimento dei seguenti **soggetti**:

- Conferenza dei Sindaci della Provincia di Siena
- Provincia di Siena
- ASL dell'Area
- Associazioni di Categoria delle Costruzioni
- Organizzazioni Sindacali delle Costruzioni



Appalti:

- Negoziazione privata fino ad 1 MIO € con invito ad almeno 10 imprese del territorio
- Offerta Economicamente Vantaggiosa con ponderazione minima sul ribasso
- Iniziative di recupero di Aree urbane ed infrastrutturali con il Proiet Financing
- Standardizzazione dei modelli per partecipazione alle gare di appalto e lavori pubblici
- Massima attenzione e rispetto della legalità nell'affidamento dei lavoro.(con particolare riferimento ai lavori affidati da committenti privati)

Semplificazione:

- Coordinamento fra gli Uffici Tecnici Forum Provincia o Conferenza Sindaci
- Adottare strumenti urbanistici in tutti i Comuni
- Pratiche edilizie da evadere nei tempi di legge (SUAP)

Formazione

Preso atto del buon lavoro effettuato fino ad oggi dalla Scuola Edile di Siena, nei confronti delle Imprese e dei Lavoratori del settore Edile della provincia Senese e constatato le difficoltà del mercato, economiche e di riqualificazione dei lavoratori del settore le parti concordano che tutte le risorse possibili sia economiche, umane che di conoscenza dell' Ente Scuola, in un momento così difficile siano rivolte in favore delle imprese e dei lavoratori del settore edile, al fine di dare in maniera fattiva risposte e soluzioni per potenziare le imprese e riqualificare all' occorrenza i lavoratori per le nuove esigenze del settore delle costruzioni.

Le parti si impegnano ad attivarsi al fine di dare risposte formative anche a tutti quei lavoratori che hanno perso il posto di lavoro a causa della crisi in atto nel settore per una possibile riqualificazione e rioccupazione.

L'attività dell'Ente Scuola va rivolto anche ad ampliare le azioni formative, generando esperienze con altri territori e all'estero, anche in considerazione del fatto che viene valutata una risorsa strategica per il rilancio del settore i lavori all'estero in particolare per il nord Africa e l'Est Europa.

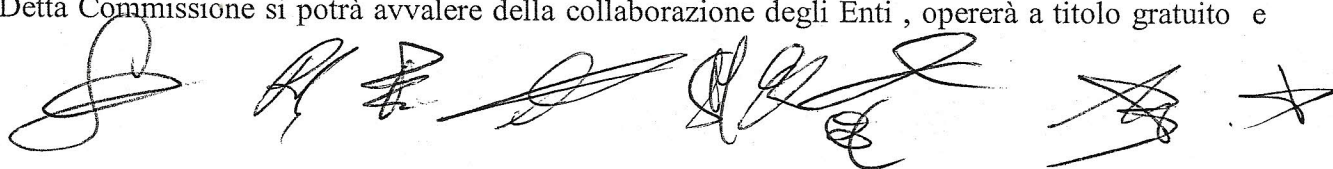
In attesa della conclusione della fase Sperimentale (formuleremo a breve come parti sociali la richiesta al Formedil Nazionale di poter partecipare alla sperimentazione del progetto BLE.IT) le parti si rendono disponibili a valutare l'introduzione nel territorio della Borsa Lavoro così come è prevista da accordi nazionali (Formedil Nazionale e Organizzazioni Sindacali) e indicato dal CCNL di settore.

Sicurezza

Le condizioni di sicurezza e prevenzione nei cantieri rappresentano il punto qualificante del rilancio del settore e a norma del Decreto Legislativo 81/2008 e del vigente CCNL 19 aprile 2010, la costituzione del/dei RLST unitariamente indicato/i dalle Organizzazioni Sindacali che operi nel territorio nei confronti delle aziende edili con addetti inferiori alle 15 unità lavorative o aziende con oltre 15 addetti ma che non abbiano al proprio interno la figura del RLS.

La copertura economica dei costi connessi alla attività del/dei RLST sarà ripartita a carico delle imprese interessate all'attività con esclusione delle imprese già con la figura del RSL e definita da una apposita Commissione Paritetica di Pilotaggio composta da 4 componenti di cui 2 in rappresentanza dei datori di lavori e 2 in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali di Categoria.

Detta Commissione si potrà avvalere della collaborazione degli Enti , opererà a titolo gratuito e



sarà attivata entro il marzo 2012 e dovrà evidenziare i risultati relativi ai costi e alle modalità della gestione del/dei RLST.

I risultati del lavoro della Commissione saranno esaminati dalle parti sociali e definiti in un accordo sindacale da stipularsi entro il 30 aprile 2012, comunque in via preliminare si conviene che a decorrere dal 1° marzo 2012 si applica una percentuale pari allo 0,15 % a carico delle imprese iscritte alla Cassa Edile di Siena che non sono dotate di RLS e che dovrà essere confermata in funzione di quanto definito dalla Commissione.

La Commissione valuterà anche i risultati dell'attività svolta dal dai RLST con cadenza semestrale.

Inoltre per quanto descritto sopra sembra evidente e necessario, che il ruolo del CPT è oggi più che mai fondamentale all'interno del sistema bilaterale e dovrà essere valorizzato anche attraverso l'utilizzo di risorse umane, per dare risposte a tutti in materia di sicurezza e prevenzione nei confronti degli operatori del settore dell'edilizia del territorio senese.

E.V.R. (elemento variabile della retribuzione)

Il nuovo istituto contrattuale così come definito dall' Art. 46 del CCNL di settore del 19 Aprile 2010 sarà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2012 nella misura del 6% dei minimi di paga base in vigore alla data del 1° Gennaio 2010.

In considerazione della grave crisi recessiva che ha duramente colpito il settore delle costruzioni del territorio e tenuto conto che l'esercizio 2011 è da considerarsi esaurito le parti convengono di applicare il nuovo istituto per gli anni 2012 e 2013, quindi per il periodo dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre 2011 l'evr non sarà erogato.

Il nuovo istituto contrattuale da calcolarsi sui minimi in vigore dal 1° gennaio 2010 sostituisce l'Elemento Economico Territoriale (EET) cessato con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e conglobato dalla medesima data nella indennità territoriale di settore e nel premio di produzione.

L'EVR, che non ha incidenza sui singoli istituti retributivi, compreso il TFR, è determinato a consuntivo sulla base dei parametri sotto riportati, verrà liquidato in quote mensili, in busta paga, ai dipendenti in forza.

L'indicatore di cui all'articolo 38 del CCNL sono le Ore di Formazione effettuate a livello provinciale dall'Ente Scuola Edile di Siena fonte ufficiale di rilevazione.

Il peso ponderale dei cinque parametri territoriali è il seguente:

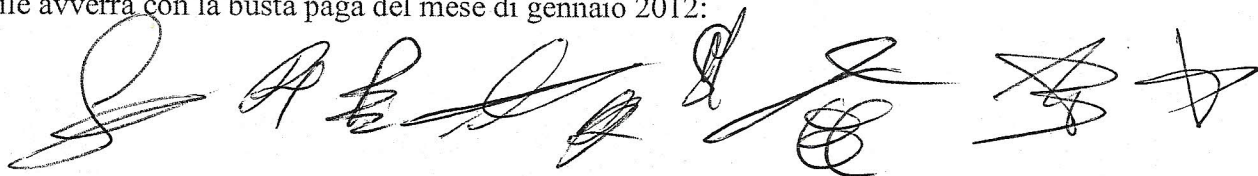
- numero dei lavoratori iscritti alla Cassa Edile 15 %
- monte salari denunciato alla Cassa Edile 5 %
- ore denunciate alla Cassa Edile 30 %
- valore aggiunto Istat 30 %
- ore di formazione 20%

Per le modalità di calcolo dei parametri, i presupposti di maturazione dell'EVR e la procedura di verifica aziendale, si fa riferimento a quanto previsto all'art. 38 del CCNL.

Le imprese che intendano attivare la procedura per la disapplicazione dell'EVR in relazione all'andamento aziendale dovranno inviare la comunicazione di cui all'art. 38 anche alle Organizzazioni Sindacali territoriali.

Le parti sono impegnate ad incontrarsi con cadenza annuale entro e non oltre il mese di dicembre per verificare l'andamento dei parametri rilevati con le modalità temporali previste dal CCNL e valutare la situazione contingente al fine di contemperare il rispetto della disciplina contrattuale con l'esigenza di non pregiudicare il reddito dei lavoratori del settore.

Visto l'andamento del settore e sulla base dei parametri e dei pesi ponderali sopra richiamati per l'anno 2012 il valore dell'EVR è determinato secondo la seguente tabella e la prima erogazione mensile avverrà con la busta paga del mese di gennaio 2012:



	E.V.R. MENSILE 01/01/2012
7° Livello – quadri e 1° categoria Super	85,12
6° Livello – 1° categoria	76,61
5° Livello – 2° categoria	63,84
4° Livello – Impiegati di 4° Livello	59,59
3° Livello – 3° categoria	55,33
2° Livello – 4° categoria	49,80
1° Livello – 4° categoria primo impiego	42,56

	E.V.R. ORARIO 01/01/2012
Operaio di 4° Livello –	0,34
Operaio specializzato 3° Livello	0,32
Operaio qualificato – 2° Livello	0,29
Operaio comune – 1° Livello	0,25
Guardiani	0,22
Guardiani con alloggio	0,20

Carenza malattia

Si riconferma l'impegno delle imprese a corrispondere direttamente una assistenza economica pari al 100 % sugli elementi economici di cui all'art.26 superando il limite dei 5 eventi.

Le parti riconfermano di continuare a monitorare l'andamento degli eventi di malattia attraverso verifiche periodiche annuali.

APEO

Le parti verificato l'andamento del Fondo e la diminuzione del monte salari convengono di elevare con decorrenza dal 1° gennaio 2012 il contributo APEO dalla percentuale del 2,89 % alla percentuale del 4,00 % da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3 dell'art. 24 del ccnl vigente.

Le parti si rincontreranno entro il 30 settembre 2012 per valutare l'andamento del Fondo in relazione alle proiezioni di bilancio della Cassa Edile e definire eventuali ulteriori aggiustamenti dell'aliquota contributiva del fondo APEO

Norma Premiale a favore delle imprese

Le parti a fronte di quanto convenuto nel punto che precede che comporta un incremento della contribuzione dovuta alla Cassa Edile di Siena convengono di istituire una norma premiale a favore delle imprese finalizzata a consentire il rimborso delle quote contributive così

incrementate nell'arco di vigenza del presente accordo.

La griglia che darà diritto per le imprese idonee ad un rimborso per ogni semestre a decorrere dal 1° gennaio 2012 è la seguente:

1. Deve essere iscritta alla Cassa Edile di Siena almeno da 30 anni
2. Deve avere richiesto e ottenuto il DURC nell'anno precedente ed essere in assenza di contenziosi
3. Deve denunciare i singoli cantieri con il MUD
4. Deve avere attestazione SOA e certificazione qualità ISO

L'anzianità di iscrizione alla Cassa Edile di Siena ha valore anche nel caso di variazioni della denominazione o forma giuridica della società.

Il rimborso alle imprese virtuose viene disposto dalla Cassa Edile di Siena con riferimento all'anno 2012, entro il mese di febbraio 2013, l'elenco e i relativi importi saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione della Cassa.

Le parti potranno definire diverse modalità di individuazione della norma premiale, considerato che il 1° anno è sperimentale, secondo dell'andamento della gestione Apeo e della stessa entità definita dei rimborsi nel primo anno (2012).

Razionalizzazione Enti Paritetici

Le parti convengono, anche tenuto conto dell'Allegato 8 del CCNL 19 aprile 2010, e al fine razionalizzare l'operatività e la funzionalità degli stessi Enti Paritetici (Cassa, Scuola e CPT) di definire azioni che portino nei prossimi anni alla unificazione dei tre Enti.

Il primo passaggio è che con il bilancio 2012 dei tre Enti sia unificato come applicazione temporale per determinare il bilancio consolidato e certificato.

Gli Enti dovranno dotarsi sempre entro il mese di aprile 2012 degli Statuti tipo previsti dal Ccnl 19 aprile 2010.

Le parti si impegnano a rendere operativa a partire dal 2012 la gratuità della partecipazione ai Consigli e ai Comitati degli Enti Paritetici.

Nella gestione dell'Ente Paritetico così unificato, gli amministratori, oltre che applicare puntualmente il Protocollo di cui all'allegato 8 del ccnl, adotteranno ogni misura per ridurre i costi di gestione e migliorare l'efficienza del servizio alle imprese edili dotandosi di Regolamenti interni che sanciscano organigramma e funzionigramma.

L'andamento delle singole gestioni sia in relazione alla contribuzione versata, che all'andamento del monte salari complessivo, ed tenuto conto dell'andamento delle prestazioni potrà comportare annualmente una rimodulazione delle percentuali contributive finalizzata al pareggio di bilancio.

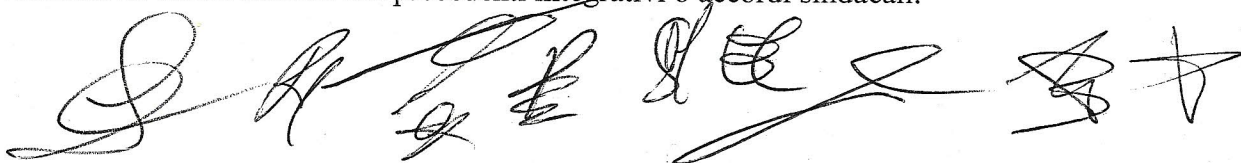
La rimodulazione definita con accordo fra le parti potrà essere applicata con riferimento alle singole prestazioni e all'aliquota contributiva dovuta.

In caso di avanzo le parti potranno definire anche con il congelamento dell'applicazione della aliquota contrattuale secondo i principi contrattuali e di prudenza ed equità amministrativa.

L'analisi e la definizione è rimandata a specifici accordi fra le parti con il supporto dei dati di bilancio e di andamento delle singole gestioni che saranno fornite dalla Cassa Edile attraverso conti consuntivi semestrali e proiezioni di bilancio sul semestre successivo.

Prestazioni Cassa Edile

Le parti si impegnano ad incontrarsi in delegazione ristretta per armonizzare e razionalizzare le prestazioni erogate dalla Cassa Edile, definendo anche una collazione analitica di tutte le prestazioni in essere definite nei precedenti integrativi o accordi sindacali.



Le parti concordano di procedere successivamente alla pubblicazione del testo completo e rinnovato del CCPL.

Mensa

Secondo quanto previsto dall'art. 38 lettera j , la indennità di mensa viene elevata a 4,32 € giornaliera, con valore orario pari a 0,54 €.

La percentuale di cui all'articolo 18 del CCNL non va computata sulla indennità sostitutiva di mensa in quanto nella sua determinazione si sono ricomprese le maggiorazioni per ferie, gratifica natalizia, riposi annui.

La indennità sostitutiva di mensa non spetta ai dipendenti che si avvalgono del servizio mensa (pasto caldo pari a € 6,50) salvo i casi di impossibilità ad usufruire del servizio predisposto dall'azienda in dipendenza della ubicazione del cantiere o delle mansioni svolte.

Trasferta

Restano confermate le misure e le fasce relative alle indennità di trasferta, inoltre per la guida del mezzo si concorda quanto segue: con riferimento all'art. 38 lettera d), il dipendente che guida i mezzi aziendali per il trasporto delle maestranze dell'impresa nei cantieri, ha diritto ad un indennizzo forfetizzato nella misura di 1,5 € giornalieri per le trasferte fino a 60 KM e a 3 € giornalieri per le trasferte oltre 60 KM.

Tale indennizzo viene corrisposto come indennità di disagio per le ore di guida dei mezzi aziendali che non vengono computate nella prestazione giornaliera lavorativa e per la piccola manutenzione e il controllo periodico del mezzo.

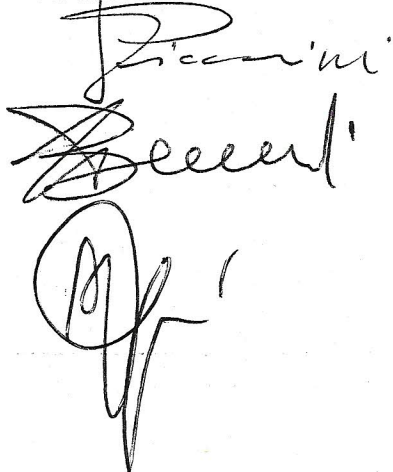
Decorrenza e durata

Salvo le diverse decorrenze espressamente indicate il presente contratto integrativo provinciale entra in vigore per tutto il territorio della Provincia di Siena il 1° luglio 2011 ed avrà validità fino al 31 dicembre 2013, per quanto non previsto nel presente accordo si fa riferimento alle precedenti contrattazioni:

Qualora non sia disdetto da una delle parti con lettera raccomandata ar almeno tre mesi prima della scadenza il presente contratto resterà in vigore fino alla stipula di un nuovo accordo integrativo provinciale.

Letto, confermato e sottoscritto

ANCE SIENA



OO.SS.

